PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 562 di venerdì 24 maggio 2002

"Chi ha paura della rete?"

Promossa dal ministero dell'Innovazione una giornata di studio sulle tematiche relative ad un uso consapevole della Rete.

Si svolgerà il 29 maggio a Roma presso Palazzo Marini - Camera dei Deputati - la giornata di studio sulle tematiche relative ad un uso consapevole della Rete promossa dal Ministro dell'Innovazione.

La Rete offre ai minori molte opportunità di apprendimento, di crescita personale e anche di divertimento. Allo stesso tempo si diffonde una crescente preoccupazione sui rischi che questi possono incorrere in Rete.
Obiettivo dell'iniziativa è di avviare una costruttiva riflessione sulla complessità di una risposta efficace ai "pericoli" della Rete.

Non esiste un'unica e sicura soluzione per proteggere i bambini su Internet, così come non esiste un modo unico e perfetto per eliminare i pericoli non solo nel mondo virtuale ma anche in quello reale.
La soluzione al problema non è univoca. Le iniziative normative possono creare un contesto più certo e sicuro, la tecnologia può aiutare a prevenire l'incontro con contenuti dannosi o semplicemente inadeguati e la diffusione di adeguati strumenti di informazione ed educazione per genitori, giovani utenti, educatori può avere un forte valore di prevenzione.

La Giornata intende porre le basi per un'attiva collaborazione tra le istituzioni, il settore privato, le associazioni, gli esperti per affrontare gli aspetti di policy relativi alla Rete e studiare progetti di sensibilizzazione e di educazione offrendo anche soluzioni potenziali.

Nel corso dell'evento sarà presentato il "Comitato Tecnico per l'Uso Consapevole di Internet" istituito dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e "I bambini on line", ricerca commissionata a Nielsen//NetRatings, in collaborazione con ACNielsen CRA, per definire il panorama dei bambini on line in Italia e studiare in che modo si configura il loro rapporto con la Rete.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it